Scuole Pie Fiorentine

V Liceo Scientifico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2025

Area Comune
Aree Disciplinari
Griglie di
correzione

INDICE

A – AREA COMUNE 3
Presentazione del lavoro 3
Presentazione dell'Istituto 4
L'istituzione scolastica 4
Le attrezzature didattiche 4
Presentazione della classe 5
Lavoro collegiale e organizzazione 7
Tipologia delle prove curricolari 7
Strumenti 7
Attività di sostegno e recupero 7
Attività curricolari ed extracurricolari 8
Attività di orientamento8
Simulazioni prove Esame di Stato 9
Prima prova 9
Seconda prova 9
Colloquio orale 9
Criteri di valutazione 10
Credito scolastico 11
Obiettivi generali 11
Area linguistico-espressiva 11
Area logico-scientifica 11
Area storico-sociale 11
Obiettivi educativi 12
Obiettivi trasversali 12
Obiettivi disciplinari 12
Valutazione conclusiva 12
PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 13

B – AREE DISCIPLINARI 16
RELIGIONE 16
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 19
LINGUA E LETTERATURA INGLESE 22
STORIA 25
FILOSOFIA 28

MATEMATICA 32
FISICA 34
SCIENZE NATURALI 37
LINGUA E LETTERATURA LATINA 39
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 42
SCIENZE MOTORIE 47
EDUCAZIONE CIVICA 49

C – GRIGLIE DI CORREZIONE 52
Griglia di valutazione della prima prova 52
Griglia di valutazione della seconda prova 65
Griglia di valutazione della seconda prova di matematica per alunni con DSA 68
Griglia di valutazione della prova orale 67

A – AREA COMUNE

Presentazione del lavoro

Il presente documento deriva da un'elaborazione collegiale del Consiglio di Classe in adesione alla normativa della legislazione in vigore.
Alla stesura finale i singoli docenti sono giunti dopo aver partecipato ad alcuni incontri e dopo essersi confrontati con i colleghi impegnati nei plessi paralleli dello stesso Istituto. Tutti i docenti hanno quindi fornito un apporto personale collaborando per la definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione, delle strategie didattiche. I contenuti per ogni disciplina sono stati organizzati in moduli e ad essi corrispondono gli obiettivi in ordine di conoscenze, abilità e competenze. Nei consigli di classe dei giorni 8 maggio e 14 maggio 2025 i docenti hanno concretamente provveduto all'elaborazione e stesura del documento, nonché all'approvazione di ciascuna delle sue parti.

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa Maria Beatrice Burresi	Religione
Prof. Lorenzo Maria Pugi	Italiano e Latino
Prof.ssa Nadia Bocci	Inglese
Prof. Paolo Poma	Filosofia e Storia
Prof.ssa Francesca Bologna	Matematica e Fisica
Prof.ssa Alessandra Turchetti	Scienze naturali
Prof. Antonio Fara	Disegno e Storia dell'arte
Prof.ssa Elisabetta Fini	Scienze motorie

La Coordinatrice didattica
Prof.ssa Alessandra Giannelli

Presentazione dell'Istituto

L'istituto delle Scuole Pie Fiorentine si richiama all'ispirazione e alle intenzioni di S. Giuseppe Calasanzio, a partire dalla sua prima scuola del 1597, aperta a tutti.
L'opera del Calasanzio è l'educazione dei giovani come crescita ed emancipazione dai condizionamenti dell'ignoranza.
L'attività educativa dei Padri Scolopi si realizza nella scuola.
L'insegnante è cooperatore della verità.
La verità si identifica col binomio: *pietà* e *lettere*.
La *pietà* è l'educazione alla fede.
Le *lettere* sono le conoscenze acquisite con la ragione, per la promozione umana.
Lo stile della scuola calasanziana è improntato al rispetto della persona di tutti, da parte di tutti.
Appartiene allo stile il lavoro regolare e sistematico e l'amore preferenziale per la persona del ragazzo in crescita.
Il dialogo è il mezzo dell'apprendimento critico delle conoscenze.
Il contenuto del dialogo è l'affermazione del primato della persona. Ciò comporta:

- Il suo primato sul mondo, conosciuto attraverso la scienza e dato in custodia all'uomo
- La coscienza della storia, dentro la quale essa cresce e acquista sempre più consapevolezza
- La contemplazione del bello nell'arte e nella natura
- La condivisione degli affetti, valori della persona e della famiglia, fondamento di ogni atteggiamento di solidarietà.

L'istituzione scolastica

L'Istituto comprensivo, collocato nel centro della città, a partire dal 1 settembre 2014 è gestito dalla Fondazione Scuole Libere, il cui presidente è il Dott. Leonardo Alessi.
Le attività comuni a tutti i plessi sono:

- Attività didattiche extra-curricolari: conferenze, visite guidate, attività di teatro, mostre di disegni, viaggi d'istruzione all'estero, corsi di lingua all'estero, esami Cambridge;
- Attività sportive: tornei interni;
- Attività educative: educazione all'affettività, alla salute (in collaborazione con la ASL), educazione alla pace e alla solidarietà;
- Attività associative: gruppi di alunni ed ex-alunni, associazione dei genitori, progetti di solidarietà;
- Attività di orientamento universitario.

Le attrezzature didattiche

Le principali attrezzature didattiche sono

- La Biblioteca Antica con circa 60.000 volumi (dal 1500 al 1800)
- La Biblioteca Moderna con circa 10.000 volumi (dal primo Novecento)
- I laboratori di fisica, chimica, litologia e mineralogia, biologia
- Aule di proiezioni audiovisive con collegamento Internet
- Due palestre ed un campo da gioco.

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 alunni (11 maschi e 11 femmine), numero che si è accresciuto progressivamente nell'arco di tutto il triennio. Quattro alunni presentano certificazione DSA; per loro, dunque, sono stati redatti i PDP, con l'indicazione delle specifiche misure dispensative e compensative. Per un alunno è stato redatto il PFP. Il comportamento della classe è stato complessivamente adeguato all'ambiente scolastico e la partecipazione al dialogo educativo costante: la classe, per lo più, si è dimostrata interessata alle lezioni di ambito sia scientifico che umanistico, con una partecipazione e un coinvolgimento abbastanza apprezzabili. Dal punto di vista del profitto, alcuni alunni hanno lavorato conseguendo risultati più che sufficienti, buoni e, in qualche caso, eccellenti; altri alunni, invece, hanno raggiunto risultati non sempre soddisfacenti. Dal punto di vista socio-relazionale, gli alunni hanno instaurato con la componente docente rapporti quasi sempre corretti e collaborativi, creando un clima, il più delle volte, sereno e proficuo.

Per quanto riguarda il corpo docente si registrano i seguenti avvicendamenti di cattedre:

III A.S. 2022-2023		**IV A.S. 2023-2024**		**V A.S. 2024-2025**	
Materia	**Docente**	**Materia**	**Docente**	**Materia**	**Docente**
Religione	M.B. Burresi	Religione	M.B. Burresi	Religione	M.B. Burresi
Italiano	L.M. Pugi	Italiano	L.M. Pugi	Italiano	L.M. Pugi
Latino	L.M. Pugi	Latino	L.M. Pugi	Latino	L.M. Pugi
Matematica	F. Bologna	Matematica	F. Bologna	Matematica	F. Bologna
Fisica	F. Bologna	Fisica	M. Dell'Omo	Fisica	F. Bologna
Inglese	N. Bocci	Inglese	N. Bocci	Inglese	N. Bocci
Storia	P. Poma	Storia	P. Poma	Storia	P. Poma
Filosofia	P. Poma	Filosofia	P. Poma	Filosofia	P. Poma
Scienze	F. Caponi	Scienze	F. Caponi	Scienze	A. Turchetti
Disegno e storia dell'arte	A. Fara	Disegno e storia dell'arte	A. Fara	Disegno e storia dell'arte	A. Fara
Scienze motorie	E. Fini	Scienze motorie	E. Fini	Scienze motorie	E. Fini

Le cattedre che hanno subìto qualche avvicendamento nel corso del quinquennio sono quella di Fisica e di Scienze naturali, materie di indirizzo. Gli studenti hanno dovuto interfacciarsi con docenti diversi e quindi con metodi di insegnamento differenti.

La lingua straniera curricolare è l'**inglese**.

Nell'ambito dell'inserimento del **metodo CLIL**, un argomento di **Scienze naturali** è stato trattato con tale metodologia, come prevede la vigente normativa scolastica.

La valutazione delle competenze in ingresso è stata effettuata nella discussione collegiale della programmazione di inizio anno scolastico.

Lavoro collegiale e organizzazione

Il Consiglio di Classe si è riunito nei giorni sotto indicati, per svolgere le seguenti attività:

- **15 ottobre 2024**: andamento didattico e disciplinare; partecipazione a progetti e programmazione di visite didattiche; predisposizione P.d.P (Piani Didattici Personalizzati) e P.f.P (Piani Formativi Personalizzati); elezione dei rappresentanti dei genitori;
- **19 novembre 2024**: monitoraggio andamento didattico e disciplinare; sottoscrizione dei percorsi individualizzati e personalizzati alunni con BES (PDP) e dei percorsi formativi personalizzati per gli studenti atleti di alto livello (PFP);
- **25 novembre 2024**: trasferimento di un alunno nel nostro Istituto;
- **16 dicembre 2024**: trasferimento di un alunno nel nostro Istituto;
- **7 febbraio 2025**: scrutini del I° quadrimestre e nomina dei commissari interni per l'Esame di Stato: Prof.ssa Francesca Bologna (matematica e fisica), Prof. Antonio Fara (disegno e storia dell'arte), Prof.ssa Nadia Bocci (inglese);
- **10 aprile 2025**: monitoraggio andamento didattico e disciplinare; in questa sede è avvenuto anche il consueto incontro informativo sull'Esame di Stato allargato ai genitori;
- **8 maggio 2025**: riunione preliminare per la stesura del Documento del 15 Maggio;
- **14 maggio 2025**: ratifica, discussione e presentazione del documento del Consiglio di Classe;
- **10 giugno 2025**: scrutini finali.

Gli incontri scuola-famiglia sono stati effettuati settimanalmente in orario mattutino e in presenza da ciascun docente secondo il proprio orario di ricevimento e dopo le valutazioni di metà quadrimestre in ricevimenti pomeridiani generali.

Il **coordinatore** della classe è il **Prof. Paolo Poma**.

Tipologia delle prove curricolari

Come indicato in ogni singola *Area disciplinare*, le prove sono consistite in compiti scritti per italiano, matematica; interrogazioni frontali, ampi colloqui, commento guidato di un testo, simulazioni di prima, seconda prova e colloquio orale.

Strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie fornite dai docenti
- Palestre
- Uso di internet
- LIM

Attività di sostegno e recupero

- Ripassi a conclusione di ciascun nucleo tematico e nella parte finale dell'anno;
- Esercizi di consolidamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti;
- Indicazioni individualizzate;
- Sostegno nello studio attraverso sportelli e gruppi-studio guidati in orario extra-scolastico di matematica;
- Laboratorio pomeridiano di divulgazione scientifica, con applicazione dei concetti appresi relativi al programma del quinto anno, come ripasso per l'esame;
- Sessioni pomeridiane di MENTORING individuale.

Attività curricolari ed extracurricolari

- Visione del film *The Monuments Men*, sulla Seconda guerra mondiale, regia di George Clooney;
- Visita al *Santuario degli animali "Capra Libera Tutti"*, sull'educazione ambientale e la salvaguardia del pianeta, in località Carpignano, presso Nerola (RM), Lazio;
- Spettacolo *Il fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello, presso il Teatro della Pergola, Firenze;
- Conferenza *Lettura scenica sull'amore dimenticato di I. Calvino ed E. De Giorgi*, presso Cinema Principe, Firenze;
- Conferenza *Dentro il mondo dei quanti*, Piazza Ss, Annunziata, Firenze;
- Partecipazione all'*Univax Day*, presso l'auditorio del CTO di Careggi;
- Viaggio d'istruzione a Berlino.

Attività di orientamento

PCTO (cfr. sezione dedicata)

ORIENTAMENTO
A partire dall'anno scolastico 2023 – 2024 sulla base del D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 prevista l'attuazione dell'attività di ORIENTAMENTO da organizzare e predisporre sulla base delle Linee Guida emanate dal Ministero.

I progetti svolti:

- **"Dentro il mondo dei quanti"** (28/11/2024) **3h**;
- **UNIVAX** (05/12/2024) **5h**;
- **Lezione su Calvino** presso il Cinema Principe (5/12/2024) **2h**;
- **MOOD** (alunni coinvolti: Falli Giulia e Nardi Beatrice)
- **Educazione civica** **23h**: *Italiano* - Lettura del Quotidiano in classe. Interpretazione degli avvenimenti di ogni giorno, nel quadro delle nuove linee guida ministeriali (Dall'educazione stradale a quella finanziaria, passando per le necessità del pianeta) **4h**; *Religione* - Solidarietà e volontariato: etica, fede e cittadinanza attiva (Approfondire il ruolo del volontariato nella società contemporanea; Consapevolezza della partecipazione attiva al bene comune) **5h**; *Storia dell'arte* - Paesaggi, opere d'arte componenti essenziali della memoria culturale. Valore civile dell'Arte. L'Arte e la sua storia che eredità naturale con funzione civile (Art. 9 della costituzione; Il paesaggio come bene comune identitario da salvaguardare e tutelare; Convenzioni e dichiarazioni UNESCO e CE) **2h**; *Matematica e fisica* - Visita al Santuario degli Animali "Capra Libera Tutti" (Educazione ambientale e salvaguardia del pianeta) **12h**;

***

- **La politica in 6 mosse**: progetto di orientamento tenuto da docenti della facoltà di Scienze politiche;
- **Progetto SET**: progetto che mira allo sviluppo di esperienze di tirocinio che prevede attività formative e informative rivolte a facilitare l'individuazione e l'acquisizione di *soft skills*, per essere maggiormente consapevoli e cogliere le opportunità del tessuto economico, sociale, e produttivo in uscita dal percorso scolastico.
- **ASSORIENTA**: orientamento forze armate e forze di polizia; orientamento facoltà universitarie; orientamento facoltà di Medicina e professioni sanitaria.
- **Laboratorio pomeridiano di divulgazione scientifica**, con applicazione dei concetti appresi relativi al programma del quinto anno, come ripasso per l'esame

Le suddette attività è da intendersi valevole come attività di orientamento e PCTO

Simulazioni prove Esame di Stato

Prima prova

È stata effettuata una simulazione di prima prova in data **28 marzo 2025**.

Per la prova è stato consentito l'utilizzo del Dizionario della Lingua italiana.

Seconda prova

È stata effettuata una simulazione di seconda prova in data **14 aprile 2025**.

Per la prova è stato consentito l'utilizzo della calcolatrice scientifica come indicato nella nota MIUR 17905 del 17.10.2018.

Colloquio orale

È stata effettuata una simulazione di colloquio orale a partire dall'analisi di un materiale scelto dal Consiglio di Classe in data **15 maggio 2025**.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, concordemente agli altri Consigli di Classe dell'Istituto, ha individuato dei descrittori comuni raggruppati per fasce in modo da costituire punto di riferimento per le singole discipline, secondo la tabella che segue:

V=VOTO IN DECIMI	**SCRITTI**	**ORALI**
2	• *mancato svolgimento della prova* • *prova sostenuta con gravi irregolarità*	• *mancato svolgimento della prova*
$3 \leq V < 4$	• *mancata comprensione del testo* • *totale non aderenza alla traccia* • *svolgimento errato in ogni sua parte o incompleto* • *forma estremamente disordinata e caotica*	• *esposizione caotica e mancanza di linguaggio specifico* • *preparazione che dimostra serie lacune di base*
$4 \leq V < 5$	• *scarsa comprensione del testo* • *scarsa aderenza alla traccia* • *svolgimento caratterizzato da errori non lievi* • *forma molto disordinata*	• *esposizione incerta, non scorrevole* • *uso limitato del linguaggio specifico* • *preparazione di base che presenta carenze non del tutto risolte*
$5 \leq V < 6$	• *limitata comprensione del testo* • *limitata aderenza alla traccia* • *svolgimento caratterizzato da errori ed incompleto* • *forma poco ordinata*	• *esposizione incerta e poco rigorosa nell'uso del linguaggio specifico* • *preparazione di base superficiale*
$6 \leq V < 7$	• *comprensione del testo sufficiente* • *aderenza alla traccia* • *forma non troppo ordinata e lievi errori nelle procedure* • *fluidità sul piano sintattico e lessicale*	• *esposizione corretta ma non fluida* • *preparazione di base sufficiente* • *apprendimento meccanico*
$7 \leq V < 8$	• *discreta comprensione del testo* • *discreta aderenza alla traccia* • *sistematicità nell'organizzare i contenuti*	• *espressione corretta* • *buona preparazione di base* • *discreta capacità di rielaborazione personale*
$8 \leq V < 9$	• *buona comprensione del testo* • *collegamenti pluridisciplinari* • *buona capacità di rielaborazione personale e critica*	• *espressione fluida nella forma e nel contenuto* • *buona capacità di elaborazione personale e critica* • *buona preparazione di base*
$9 \leq V \leq 10$	• *completa comprensione del testo* • *originalità e autenticità espressiva e ideativa* • *ricerca dell'eleganza nelle procedure*	• *espressione molto fluida e con proprietà di linguaggio* • *ottima preparazione di base* • *capacità di analisi e sintesi*

Nel caso degli alunni con diagnosi di DSA, la valutazione delle prove scritte e orali non tiene conto di eventuali errori di morfosintassi come stabilito nei PDP degli alunni allegati.

La valutazione finale tiene conto dei risultati delle singole prove ed inoltre dei seguenti elementi:

- Partecipazione attiva alle lezioni
- Impegno
- Progressiva evoluzione ottenuta dallo studente.

Credito scolastico

Per gli alunni la cui media è compresa tra $6 \leq M \leq 10$ il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di attribuire il massimo della fascia (ovvero aggiungere un punto in più di credito al minimo della fascia) a tutti gli alunni che hanno dimostrato "assiduità nella frequenza scolastica e nella partecipazione al dialogo educativo" o che hanno un credito formativo.

In base all'art. 11 dell'O.M. 45/2023 concernente l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022, Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvederà all'attribuzione del punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti (12 per il III anno, 13 per il IV anno e 15 per il V anno). L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Obiettivi generali

Area linguistico-espressiva

- Acquisire la conoscenza/competenza dei sistemi di comunicazione nella diversità della loro forma e nella varietà delle loro funzioni
- Maturare la consapevolezza della rilevanza socio – culturale della comunicazione
- Interpretare gli atti comunicativi in relazione alla situazione e/o al processo storico
- Riconoscere i codici specifici della comunicazione.

Area logico-scientifica

- Motivare l'allievo alla conoscenza del mondo fisico, utilizzando il metodo ipotetico-sperimentale
- Mettere l'allievo nelle condizioni di vagliare criticamente le informazioni e di risolvere problemi
- Favorire lo sviluppo delle abilità logiche e in particolare della deduzione e della induzione
- Educare alla argomentazione, alla dimostrazione e alla verifica
- Acquisire rigore espositivo, logico e linguistico.

Area storico-sociale

- Analizzare gli istituti giuridico-politici
- Ricostruire, nel rispetto della connessione "causa-effetto", i fatti aventi rilevanza storica
- Individuare le macro – strutture sociali ed economiche.Obiettivi educativi
- Collaborazione nella partecipazione alle attività didattiche e nell'organizzazione del lavoro scolastico
- Rispetto degli impegni, dei modi e dei tempi del lavoro concordato
- Rispetto delle persone, delle opinioni, delle cose
- Crescita nell'assunzione di responsabilità.

Obiettivi trasversali

- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline
- Comprendere un testo anche in lingua straniera, coglierne la coerenza, individuarne i punti fondamentali e saperli sintetizzare
- Interpretare fenomeni ed esprimere giudizi personali
- Autonomia nel lavoro scolastico
- Maturazione di spirito critico
- Capacità di sintesi.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Contenuti delle singole discipline elencati per moduli nelle singole aree disciplinari e relativo lessico.

Abilità

- Applicazione delle conoscenze nell'affrontare situazioni problematiche di vario tipo
- Uso corretto del lessico
- Abilità nelle operazioni di analisi e sintesi.

Competenze

- Cogliere i collegamenti tra le varie discipline ed elaborarli criticamente
- Organizzare e rielaborare personalmente le proprie conoscenze
- Cogliere i tratti essenziali dei contenuti proposti.

Si rimanda alle aree disciplinari per gli obiettivi specifici di ogni disciplina.

Valutazione conclusiva

Nell'insieme, gli alunni hanno raggiunto, sia pure con diversi stili di apprendimento, gli obiettivi proposti con risultati globalmente più che sufficienti. La scuola ha attuato iniziative finalizzate al sostegno dei più deboli. A questo scopo sono stati utili il frequente dialogo con genitori e alunni, la buona collaborazione fra i docenti, l'utilizzo di percorsi adeguati a superare le eventuali difficoltà e a individualizzare l'apprendimento, le iniziative parallele all'attività scolastica strettamente curricolare.

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

In conformità alle modifiche apportate alla disciplina dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro (D.lvo n. 77 del 15 aprile 2005, incidente sulle disposizione contenute nell'art. 1, commi 33 e seguenti della legge 13 luglio 2015, n. 107) dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018, nel corso deltriennio sono stati svolti i seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento:

1. "Ambasciatori dell'Arte"
Ente ospitante
Gallerie degli Uffizi
Descrizione sintetica dell'attività
Accoglienza di visitatori stranieri e italiani nel mese di maggio 2020 ed oltre su richiesta, presso il museo *Il Tesoro dei Granduchi*, con spiegazioni di contenuti storico-artistici anche in lingua inglese.
I moduli sono realizzati in orario scolastico ed extrascolastico dalla docente di inglese e da esperti esterni nella materia di Storia dell'Arte afferenti alle Gallerie degli Uffizi, Dipartimento Educazione e Ricerca – Area Scuola e Giovani
Finalità
Progetto pluridisciplinare che prevede l'acquisizione e l'approfondimento di conoscenze relative alla storia e al patrimonio artistico fiorentino, al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, all'apprendimento di tecniche multimediali volte alla produzione di un opuscolo o un video relativo al museo.

2. "La Panchina delle Fiabe"
Ente ospitante
Gallerie degli Uffizi e la Fondazione Teatro della Toscana
Descrizione sintetica dell'attività
Gli studenti sono coinvolti in un percorso didattico che li porterà a diventare narratori di fiabe e racconti per il pubblico di piccoli residenti e per i visitatori occasionali del Giardino di Boboli.
Finalità
Sviluppare le capacità creative ed espressive e potenziare delle capacità affabulatorie e di comunicazione in pubblico degli alunni.

3. "Lanterne Magiche"
Ente Ospitante
Fondazione Sistema Toscana
Descrizione sintetica dell'attività
Corso di introduzione alla critica cinematografica. Agli alunni viene proposta la visione di film ed è prevista la scrittura di almeno 2 cartelle con la recensione del film. E'richiesto Project work di gruppo a chiusura del corso.
Finalità
Comprendere un testo audiovisivo e identificare i singoli elementi che lo compongono; sviluppare un approccio critico e consapevole alla visione del film, riconoscendone il valore artistico e comunicativo.

4. "Formazione e pratica agonistica sportiva"
Ente ospitante
Varie società sportive
Descrizione sintetica dell'attività
Attività agonistica
Finalità
Potenziamento delle conoscenze legate alla disciplina; acquisizione di abilità specifiche; miglioramento delle dinamiche di gruppo .

5. UNIFI "Campus Lab" – "Sarò Matricola"
Ente ospitante
Scuole dell'Università di Firenze
Descrizione attività
Lezioni frontali e esperienze di laboratorio presso le varie Scuole dell'Università di Firenze.
Finalità
Favorire l'orientamento nei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, accrescendo la motivazione allo studio, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze "maturate" sul campo.

6. UNIFI - "NERD, non è roba per donne?"
Ente ospitante
Scuola di Informatica dell'Università di Firenze
Descrizione attività
Progettare e realizzare applicazioni per cellulari sulla piattaforma IBM cloud
Finalità
Promuovere l'interesse per l'informatica come disciplina creativa, interdisciplinare e sociale.

7. UNINT – percorsi PCTO e iniziative di orientamento universitario
Ente ospitante
UNINT – Università degli Studi Internazionali di Roma
Descrizione sintetica dell'attività
Lezioni frontali on line in modalità asincrona al termine delle quali lo studente effettua un test di valutazione e realizza un elaborato finale (presentazione, video o animazione).
Finalità
Consentire agli studenti di fare esperienza diretta dei percorsi di formazione che fanno capo agli ambiti dell'Economia, dell'Interpretariato e Traduzione e delle Scienze Politiche.

8. "MUNER – NEW YORK"
Ente ospitante
Associazione United Network Europa
Descrizione sintetica dell'attività
Partecipazione in qualità di delegato ad una simulazione di una seduta delle Nazioni Unite. Gli studenti lavoreranno all'interno di una commissione simulata nella quale svolgeranno attività tipiche del mondo della diplomazia, come lavorare a bozze di risoluzione, alle negoziazioni con alleati e avversari e tenere discorsi. Durante la giornata finale saranno votate le risoluzioni adottate. Il progetto viene svolto in lingua inglese.

Finalità
Il percorso formativo è incentrato sulla conoscenza del lavoro e del funzionamento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle *soft skills* e delle competenze comunicative in lingua inglese.

9. *"Res Publica - art. 33"*
Ente ospitante
Associazione United Network Europa
Descrizione sintetica dell'attività
Il progetto consiste in una simulazione di sedute del Parlamento italiano. Al termine del percorso si svolgerà la simulazione, durante la quale gli studenti saranno suddivisi in gruppi parlamentari e lavoreranno alla stesura di progetti di legge, emendamenti e relazioni che saranno approvati in occasione della giornata finale.
Finalità
Il percorso formativo è incentrato sulla conoscenza del procedimento legislativo della Camera dei Deputati, nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle loro *soft skills*.

Per quanto riguarda gli alunni che sono entrati a far parte della classe o nel corso del precedente anno scolastico o all'inizio di questo, le attività e le ore relative ai percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL) sono state certificate dalle scuole di provenienza.

Nel corso del triennio gli alunni hanno conseguito attestato di partecipazione al Corso sulla Salute e Sicurezza sul posto di lavoro.

B – AREE DISCIPLINARI

RELIGIONE

Prof.ssa Maria Beatrice Burresi

	MODULI	TEMPI
1	**RESPONSABILI DELLE NOSTRE SCELTE: IL VERO, IL BELLO E IL BENE.** Nel corso della vita necessariamente ognuno compie delle scelte; per questo è importante avere dei punti di riferimento e confrontarsi con una visione complessiva del mondo, della vita e della società per delineare il proprio progetto di vita in modo consapevole e responsabile.	**settembre**
2	**FIGURE CHE HANNO VISSUTO IN MODO ESEMPLARE LA FEDE CRISTIANA NEL XX E XXI:** Carlo Acutis – San Pio da Pietrelcina – S. Teresa di Calcutta – S. Francesca Saverio Cabrini – Edith Stein – Oscar Romero – S. Massimiliano Kolbe – S. Giovanni Poalo II -Maria Faustina Kowalska	**ottobre -dicembre**
3	**IL GIUBILEO.** Origini storiche – cos'è l'Indulgenza e la differenza con il Sacramento della Penitenza – Viaggio a Roma per fare esperienza del Giubileo	**gennaio e marzo**
4	**LA PACE. TEMA URGENTE A SEGUITO DELLE MOLTE REALTA' DI GUERRA PRESENTI NEL MONDO.** Due momenti di riflessione in chiesa attraverso letture da varie fonti per una pace ad alti livelli e nel contesto di vita di ogni giorno	**gennaio e maggio**
5	**LA SHOAH.** Varie testimonianze per non dimenticare	**gennaio**
6	**IL RAPPORTO FRA FEDE E RAGIONE.** "Due ali che consentono allo spirito umano di innalzarsi verso la contemplazione della verità" Giovanni Paolo II. Una fede sapiente nutrita dalla ragione. Lettura ed esegesi approfondita dei primi 3 capitoli della Genesi.	**gennaio - aprile**

7	**PAPA FRANCESCO.** La sua vita, le sue scelte pastorali	**aprile**
6	**EDUCAZIONE CIVICA - SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO: ETICA, FEDE E CITTADINANZA ATTIVA.** Il ruolo e l'impatto del volontariato nella società contemporanea. Il valore della partecipazione attiva nella costruzione del bene comune attraverso la conoscenza delle varie realtà di volontariato presenti sul territorio della propria città	**maggio - giugno**

METODI E STRUMENTI
Lezione frontale con spazi per il dialogo e la lettura di testi significativi. Utilizzo di LIM. Dispense a cura dell'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Osservazione sistematica del comportamento della classe e dei singoli alunni per mezzo dei seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi, capacità di strutturare ed esprimere una personale opinione sugli argomenti proposti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI
Conoscenze
Interpretare la dignità umana correlandola all'affermazione dei diritti e dei doveri, per acquisire consapevolezza della responsabilità nella cura di ogni persona.
Conoscenza dei contenuti più importanti degli argomenti svolti.

Abilità
Capacità di individuare i fondamenti etici cristiani per argomentare soluzioni a problemi inerenti la vita fisica e la convivenza civile.
Capacità di cogliere i valori religiosi nelle varie tematiche.

Competenze
Illustrare e argomentare il dibattito culturale e teologico sul rapporto scienza – fede e sul pensiero sociale della Chiesa.
Essere disponibili al confronto personale con altre visioni diverse dalla propria ed essere in grado di argomentare la propria posizione.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Lorenzo Maria Pugi

	MODULI	TEMPI
1	Giacomo Leopardi	**Settembre - Ottobre**
2	Giosuè Carducci (cenni) La Scapigliatura	**Novembre**
3	Naturalismo e tarda Scapigliatura Verismo e Giovanni Verga	**Dicembre - Gennaio**
4	Simbolismo e Decadentismo Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	**Febbraio**
5	Le Avanguardie G. Ungaretti	**Marzo - Aprile**
6	Italo Svevo Luigi Pirandello Eugenio Montale Il Neorealismo e gli autori del secondo dopoguerra (approfondimenti su Primo Levi e Italo Calvino)	**Aprile - Maggio**
7	Dante Alighieri, *Commedia: Paradiso (I-VI-XXXIII)*	**Settembre-Maggio**

8	**Letture autonome** G. Verga, *I Malavoglia* G. D'Annunzio, *Il piacere* I. Svevo, *La coscienza di Zeno* L. Pirandello. *Uno, nessuno e centomila* Antologia di letture scelte per ogni autore	**Settembre - Maggio**

METODI DI INTERAZIONE

- Lezioni frontali e partecipate
- Lettura e analisi dei testi
- Riferimenti e collegamenti interdisciplinari
- Verifiche orali e scritte delle conoscenze

STRUMENTI

Libri di testo:

- G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, *Amor mi mosse*, voll. 5, 6, 7, Pearson;
- A. M. Chiavacci Leonardi, *Commedia, Paradiso*, Zanichelli.
- Dispense fornite dall'insegnante.

ATTIVITÀ CURRICULARI E EXTRACURRICULARI

- Spettacolo *Il fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello, presso il Teatro della Pergola.
- Conferenza *Lettura scenica sull'amore dimenticato di I. Calvino e E. De Giorgi*, presso Cinema Principe.
- Visione del film *Il giovane favoloso* di M. Martone.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Produzioni scritte secondo le tre tipologie dell'Esame di Stato (A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, B – Analisi e produzione di un testo argomentativo, incluse prove su tracce di tipo storico, C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
- Prove orali (*in itinere* o sommative) finalizzate alla verifica dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di commento e analisi dei testi e di operare collegamenti, del grado di rielaborazione personale, dell'abilità espositiva, della padronanza lessicale.

- Osservazione sistematica dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo della classe e di ciascun alunno.
- Progressi rispetto al punto di partenza.
- Criteri di valutazione condivisi con quelli della tabella.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza dei principali movimenti, del profilo e dei testi scelti degli autori della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscenza dei caratteri generali del *Paradiso* dantesco e analisi di una selezione di canti.
- Conoscenza del lessico disciplinare e dei più significativi elementi contenutistici e tematici dei testi letterari.

Abilità

- Saper riferire su un argomento ed in particolare su un testo letterario.
- Analizzare un testo attraverso parafrasi, sintesi, spiegazione contenutistica e tematica, individuare i principali caratteri stilistici e retorici.
- Contestualizzare i testi letterari nell'ambito della poetica dell'autore e del suo periodo storico- culturale.
- Usare un registro linguistico e un lessico appropriati al tipo di comunicazione richiesta.

Competenze

- Rielaborare e organizzare personalmente i contenuti attraverso analisi e sintesi.
- Istituire confronti tematici e diacronici fra autori e fra testi.
- Istituire collegamenti interdisciplinari.
- Comprendere un dibattito critico e problematizzare.
- Riconoscere il valore estetico delle opere trattate.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Nadia Bocci

MODULI	TEMPI
1. <u>The Victorian Age</u> Charles Dickens Robert Louis Stevenson **<u>Aestheticism and Decadence</u>** Oscar Wilde	**Settembre-Ottobre**
2. <u>The Modern Age</u> The War Poets Rupert Brooke Wilfred Owen Joseph Conrad James Joyce Virginia Woolf George Orwell F.S. Fitzgerald Ernest Hemingway	**Novembre - Marzo**
3. <u>The Present Age</u> Samuel Beckett	**Marzo**
4. <u>Ripasso</u>	**Aprile - Maggio**

METODI DI INTERAZIONE

- Lezioni ex-cathedra nella fase di introduzione e presentazione dell'autore e del contesto storico, sociale e letterario.
- Presentazioni in Power Point a sostegno del programma svolto, sia in fase di introduzione dell'autore, che a conclusione, in fase di revisione.
- Lettura e analisi testuale di passi di testi tratti dalle opere più significative degli autori studiati con particolare riguardo all'individuazione di parole-chiave.
- Visione di film.

STRUMENTI

Libri di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Heritage: From the Victorian Age to the Present Age,* vol 2, Bologna, Zanichelli.

ATTIVITÀ CURRICOLARI E EXTRACURRICOLARI

È stata proposta la visione dei seguenti film:

- *The Great Gatsby* di Baz Luhrmann, 2013

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sommativa è stata data sulla base delle risultanze delle singole verifiche orali e scritte e dei vari interventi nel corso del dibattito letterario in classe. Si è inoltre tenuto conto del percorso di apprendimento, riferendosi essenzialmente al progresso rispetto al livello di partenza e al livello reale delle conoscenze, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso in relazione agli obiettivi proposti. Per i criteri di valutazione, si condividono quelli della tabella.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Le verifiche scritte sono consistite essenzialmente in quesiti di carattere argomentativo, a risposta breve o test a scelta multipla. Le prove di verifica orale sono state interrogazioni individuali su argomento oggetto del programma o interventi nel dibattito letterario in classe, volte a valutare non solo la conoscenza degli autori e delle loro opere, ma anche la capacità di operare collegamenti. Inoltre, nella valutazione dell'orale si è tenuto conto della capacità di comprensione e produzione della lingua orale, della fluidità dell'espressione e della correttezza della pronuncia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza dei caratteri generali essenziali dell'età Vittoriana e dell'epoca moderna.
- Conoscenza degli autori più significativi dell'età Vittoriana, dell'epoca moderna e contemporanea con particolare riferimento ad alcune delle loro opere.
- Conoscenza delle strutture grammaticali, morfo-sintattiche e del lessico specifico della lingua straniera.

Abilità

- Saper collocare storicamente e socialmente un autore e le sue opere
- Saper leggere criticamente un testo di prosa o una poesia individuandone le caratteristiche stilistiche e le tematiche principali
- Sapersi esprimere nella lingua orale e scritta con una certa correttezza formale

Competenze

- Capacità di individuare i legami che uniscono ogni scrittore e la sua opera agli eventi storici, ai mutamenti sociali, alle varie correnti di pensiero
- Capacità di operare collegamenti tra i vari autori affrontati
- Capacità di applicazione e di rielaborazione delle conoscenze e competenze linguistiche per la produzione orale e scritta, in relazione alle varie funzioni che la lingua si propone

STORIA
Prof. Paolo Poma

	MODULI	TEMPI
1	**DALLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA GRANDE GUERRA** La Seconda Rivoluzione industriale La *Belle époque* (1871-1914) Gli inizi del Novecento (Inghilterra, Francia, Germania, Impero asburgico, Russia, Stati Uniti) L'Italia giolittiana e la cultura antigiolittiana La crisi del sistema internazionale La Grande guerra	**Settembre - Dicembre**
2	**IL PRIMO DOPOGUERRA E I TOTALITARISMI** I fragili equilibri del dopoguerra La Rivoluzione in Russia La Russia dalla guerra civile alla dittatura di Stalin La crisi del regime liberale in Italia L'India di Gandhi e di Nehru Gli USA: anni "ruggenti" e crisi del '29 Il regime fascista di Mussolini e l'antifascismo Dalla repubblica di Weimar all'affermazione del nazismo di Hitler in Germania	**Dicembre - Marzo**
3	**LE RELAZIONI INTERNAZIONALI FRA LE DUE GUERRE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE** Verso la Seconda guerra mondiale (1925-39): Patto di Locarno, patto Briand-Kellog, Fronte di Stresa, cenno alla Guerra civile spagnola, Asse Roma-Berlino, Patto anti-Comintern, *Anschluss*, Patto d'acciaio, Patto Molotov-Ribbentrop, incidente di Gleiwitz. Le origini e le fasi della Seconda guerra mondiale (1939-45) L'Italia spaccata in due (1943-45)	**Aprile - Maggio**
4	**GUERRA FREDDA, CROLLO DELL'URSS, STORIA FUTURA** Un mondo diviso in due blocchi La Russia da Kruščëv a Putin L'improbabilità dello scoppio di una "Terza guerra mondiale"	**Maggio**

METODOLOGIA

- **-** Lezione frontale e dialogica, stimolando l'appropriazione critica dei contenuti.
- - Discussione in classe sulle tematiche più rilevanti e maggiormente collegate all'attualità.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- **-** Colloqui orali.
- - Valutazione in decimi, comprendendo la scala da 3 a 10.
- - Nella valutazione finale è stato assegnato un punteggio al grado di partecipazione.

MATERIALI E TESTI ADOTTATI

- **-** Le lezioni sono state incentrate sulla rielaborazione e schematizzazione dei contenuti essenziali della storia tardo-moderna e contemporanea. Il materiale è stato sempre trascritto dal docente sulla LIM o, comunque, condiviso sulla piattaforma Classroom.
- **-** MAIFREDA G., *La storia contesa*, vol. 3 (Il Novecento e il mondo attuale), Feltrinelli Scuola.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- **-** Conoscenza della storia contemporanea, nei suoi momenti fondamentali e secondo aree differenti: storico-politica, economico-sociale (tema della cittadinanza), culturale.

Abilità

- Uso del linguaggio specifico e utilizzo dei contenuti appresi ai fini della interpretazione evenemenziale.
- Capacità di riconoscere in un periodo storico elementi di trasformazione e di permanenza.
- Capacità di confrontare fenomeni storici rilevandone analogie e differenze.
- Capacità di distinguere i fatti dalle loro interpretazioni e scegliere tra queste con senso critico.

Competenze

- Saper esporre un fatto storico, ricercandone le motivazioni e le conseguenze in riferimento alle differenti aree suddette.
- Saper collegare aree disciplinari differenti.
- Saper effettuare collegamenti con l'attualità.

Obiettivi minimi

- Esposizione semplice di un periodo o di un fatto storico, che dunque vengono presi in esame *isolatamente* rispetto ad altri eventi passati e futuri.

FILOSOFIA

Prof. Paolo Poma

	MODULI	TEMPI
1	**AL CULMINE DELLA FILOSOFIA EPISTEMICA: FICHTE, SCHELLING, HEGEL** Il carattere contraddittorio del concetto di "cosa in sé" Il presupposto realistico L'identità *mediata* di "certezza" e "verità" Il ritorno della metafisica Il pensiero come Assoluto L'idealismo etico di Fichte: l'indifferenza *soggettiva* fra Io e non-Io Schelling e l'indifferenza *assoluta differenziantesi* fra Io e non-Io Hegel e l'indifferenza *assoluta indifferenziantesi* fra Io e non-Io	**Settembre - Ottobre**
2	**L'INEVITABILE DISTRUZIONE DELLA FILOSOFIA EPISTEMICA E I PRIMI GRANDI CRITICI DI HEGEL** Lo spirito della filosofia contemporanea Schopenhauer: l'ipotesi della Volontà come essenza di ogni fenomeno. Il confronto "Schopenhauer-Leopardi": al di là dell'interpretazione fuorviante di De Sanctis. Cenno alla distinzione fra "Destra hegeliana" e "Sinistra hegeliana". Feuerbach e Stirner: dalla teologia all'antropologia. Marx: la critica della prassi. Kierkegaard: divenire e fede cristiana.	**Ottobre - Dicembre**
3	**IL POSITIVISMO DI COMTE E L'ANTI-POSITIVISMO DI NIETZSCHE, DI BERGSON E DEI NEO-IDEALISTI ITALIANI** Comte: legge dei tre stadi e sociologia Nietzsche: volontà di potenza, genealogia della morale, superuomo, storia, eterno ritorno dell'uguale. Bergson: durata, memoria, slancio vitale, evoluzione creatrice Croce: lo storicismo assoluto e il nesso dei distinti La polemica tra Croce e Gentile Gentile: l'attualismo	**Gennaio - Aprile**

4	**HUSSERL E HEIDEGGER: FENOMENOLOGIA, INDOLE *DA-SEIN*, ONTOLOGIA ISTORIAL-DISPENSALE** Husserl e la fenomenologia: la filosofia come "scienza rigorosa"; il "principio di tutti i princìpi"; convergenza e divergenza con Cartesio e con Hegel Heidegger e la *Praxis* originaria Il cammino di pensiero del "primo Heidegger" L'indole *Da-sein* in *Sein und Zeit* Il "secondo" Heidegger: la *Kehre* Heidegger e gli ebrei: i *Quaderni neri*	**Aprile - Maggio**
5	**PSICHE, TECNICA, FILOSOFIA FUTURA** Crisi della tradizione nelle scienze umane. Psichiatria romantica (Schelling) e psichiatria somatica (cenni a Pinel, Bayle, Morel, Griesinger, Helmholtz, Fechner, Wundt). La psicoanalisi di Freud e i suoi sviluppi (cenni a Adler, Jung, psicologia dell'Io, Lacan). Oltre la contrapposizione di malattia e salute: Binswanger (cenno preliminare alla *Psicopatologia generale* di Jaspers). La "psicologia sociale" di stampo neo-marxista: l'atteggiamento anti-psichiatrico degli psichiatri Laing, Cooper, Basaglia (ispirato ai filosofi neo-marxisti Lukács, Sartre, Marcuse, Fromm, Reich). La "psicologia sociale" di stampo anti-marxista: la tesi di Skinner a favore della società della tecnica. Conclusione: l'età della tecnica e il futuro della filosofia.	**Maggio**

METODOLOGIA

- **-** Lezione frontale e dialogica, stimolando l'appropriazione critica dei contenuti.
- - Discussione in classe sulle tematiche più rilevanti e maggiormente collegate all'attualità.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- **-** Colloqui orali.
- - Valutazione in decimi, comprendendo la scala da 3 a 10.
- - Nella valutazione finale è stato assegnato un punteggio al grado di partecipazione.

MATERIALE DELLE LEZIONI E TESTI ADOTTATI

- **-** Le lezioni sono state incentrate sulla rielaborazione e schematizzazione dei contenuti filosofici essenziali del pensiero tardo-moderno e contemporaneo, privilegiando un taglio interpretativo di tipo ontologico-esistenziale e gnoseologico. Il materiale è stato sempre trascritto dal docente sulla LIM o, comunque, condiviso sulla piattaforma Classroom.

- ABBAGNANO – FORNERO, *La filosofia e l'esistenza*, vol. 2B (Dall'Illuminismo a Hegel) + voll. 3A (Da Schopenhauer alle nuove teologie) e 3B (Dalla fenomenologia alle nuove frontiere del pensiero), Paravia-Pearson.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Conoscenza della storia della filosofia contemporanea, nei suoi momenti fondamentali e secondo aree differenti: ontologica, analitica, morale, etico-politica.
- Conoscenza del lessico fondamentale di ogni teoria e delle sue articolazioni interne.

Abilità

- Uso del linguaggio specifico e utilizzo dei contenuti appresi ai fini dell'interpretazione di un orientamento filosofico.
- Capacità di riconoscere nei filosofi contemporanei elementi di trasformazione e di permanenza rispetto alla filosofia tradizionale.
- Capacità di confrontare i filosofi rilevandone convergenze e divergenze.
- Capacità di distinguere le dottrine dei filosofi dalle loro interpretazioni e scegliere tra queste con senso critico.

Competenze

- Saper esporre il pensiero di un filosofo o di un orientamento filosofico.
- Aver chiari l'articolazione principale e il legame profondo che unisce tutte le grandi filosofie, con riferimento particolare allo sfondo ontologico.
- Saper collegare aree disciplinari differenti.
- Saper effettuare collegamenti con l'attualità.

Obiettivi minimi

- Esposizione semplice del pensiero di un autore o di un tema filosofico, che dunque vengono presi in esame *isolatamente*, ovvero senza sottolineare le convergenze e le divergenze rispetto ad altri autori o temi.

MATEMATICA

Prof.ssa Francesca Bologna

	MODULI	TEMPI
1	Funzioni e loro proprietà	**Settembre**
2	Limiti, calcolo dei limiti	**Ottobre – Novembre**
3	Continuità	**Dicembre**
4	Derivate	**Gennaio – Febbraio**
5	Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale	**Febbraio – Marzo**
6	Massimi, minimi e flessi	**Marzo – Aprile**
7	Studio delle funzioni	**Aprile**
6	Integrali indefiniti, Integrali definiti	**Maggio – Giugno**

METODI DI INTERAZIONE

Le lezioni sono state:

- di tipo frontale, con applicazioni degli argomenti teorici mediante esempi ed esercizi svolti alla lavagna;
- di apprendimento collaborativo nella risoluzione di esercizi in preparazione alla prova d'esame.

Esercitazioni in classe.

Il sostegno dei più deboli si è svolto con esercitazioni guidate in classe sugli argomenti fondamentali. Per tutta la classe sono state svolte lezioni mattutine in preparazione alla prova d'esame.

Strumenti

Libro di testo: L.Sasso, C. Zanone *Colori della matematica vol. 5*, DeA scuola.

Testi esami di maturità degli anni precedenti scaricati dalla rete, esercizi presi da altri libri di testo e caricati su piattaforma Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha tenuto conto:

- della partecipazione alla didattica;
- delle conoscenze e competenze acquisite;
- dell'evoluzione dalla situazione di partenza;
- della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Strumenti di valutazione

Prove scritte tradizionali: alcune prove sono state specifiche sui singoli argomenti trattati, mentre in altri casi per ogni prova sono stati assegnati 2 problemi e 8 quesiti.

Prove orali: interrogazioni per verificare l'acquisizione dei contenuti nel primo quadrimestre. Le prove orali hanno avuto come obiettivo quello di verificare la conoscenza dei principali teoremi e delle definizioni. Nel secondo quadrimestre le verifiche orali hanno tenuto conto solo delle competenze teoriche.

Nel secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione di seconda prova della durata standard di 6h.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Argomento	Conoscenze	Abilità
Funzioni e loro proprietà	• Funzioni reali di variabile reale: riconoscimento e analisi delle principali proprietà	• Determinare il dominio e gli zeri e studiare il segno di una funzione reale di variabile reale • Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni reali di variabile reale • Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni reali di variabile reale • Determinare espressione analitica e proprietà dell'inversa di una funzione • Riconoscere e applicare la composizione di funzioni • Individuare le caratteristiche salienti del grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica, e viceversa • Applicare le trasformazioni geometriche per rappresentare il grafico di funzioni
Limiti	• Concetto di limite di una funzione e definizioni di limite • Definizione di funzione continua	• Individuare le caratteristiche di un intervallo reale • Riconoscere punti di accumulazione e punti isolati, estremo inferiore ed estremo superiore • Verificare limiti di funzioni applicando, a seconda dei casi, l'opportuna definizione di limite • Verificare la continuità di una funzione mediante la definizione di

		limite • Stabilire se una retta verticale o orizzontale è asintoto di una funzione • Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
Calcolo dei limiti e continuità	• Calcolo dei limiti di una funzione • Proprietà delle funzioni continue	• Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni • Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata • Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli • Confrontare infinitesimi e infiniti • Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione • Ricercare gli asintoti di una funzione • Disegnare il grafico probabile di una funzione • Applicare i teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri
Derivate	• Definizione e significato geometrico di derivata • Calcolo della derivata di una funzione • Definizione e significato geometrico di differenziale	• Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione • Calcolare derivate di ordine superiore al primo • Determinare la retta tangente al grafico di una funzione • Applicare le derivate alla fisica
Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale	• Proprietà delle funzioni derivabili	• Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione • Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hospital • Studiare crescenza e decrescenza di una funzione
Massimi, minimi e flessi	• Ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione reale di variabile reale	• Determinare gli intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione mediante la derivata prima • Determinare massimi, minimi e

	• Problemi di ottimizzazione	flessi orizzontali di una funzione mediante la derivata prima • Studiare la concavità e determinare i flessi di una funzione mediante la derivata seconda • Determinare massimi, minimi e flessi mediante le derivate successive • Risolvere problemi di ottimizzazione (di massimo e minimo)
Studio delle funzioni	• Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale • Risoluzione approssimata di un'equazione	• Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali e irrazionali • Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni trascendenti esponenziali, logaritmiche e goniometriche • Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni con valori assoluti • Ottenere dal grafico di una funzione informazioni sul grafico della sua derivata, e viceversa • Risolvere graficamente equazioni e disequazioni • Utilizzare le funzioni per discutere equazioni parametriche • Separare le radici di un'equazione
Integrali indefiniti	• Concetto di integrazione di una funzione • Proprietà dell'integrale indefinito • Calcolo di integrali indefiniti di funzioni anche non elementari	• Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità • Calcolare integrali indefiniti con il metodo di sostituzione • Calcolare integrali indefiniti con la formula di integrazione per parti • Calcolare integrali indefiniti di funzioni razionali fratte
Integrali definiti	• Il problema delle aree e la definizione di integrale definito • Teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo degli integrali definiti	• Studiare le caratteristiche e rappresentare il grafico di funzioni integrali • Calcolare integrali definiti • Calcolare il valore medio di una funzione • Calcolare l'area di superfici piane • Calcolare il volume di solidi di rotazione

		• Calcolare il volume di solidi con il metodo delle sezioni

FISICA

Prof.ssa Francesca Bologna

	MODULI	TEMPI
1	La carica elettrica e la legge di Coulomb	**Settembre – Ottobre**
2	Il campo elettrico	**Ottobre – Novembre**
3	Il potenziale elettrico	**Novembre – Dicembre**
4	I conduttori carichi	**Dicembre – Gennaio**
5	I circuiti elettrici	**Gennaio – Febbraio**
6	Fenomeni magnetici fondamentali	**Febbraio – Marzo**
7	Il magnetismo nel vuoto e nella materia	**Marzo – Aprile**
8	L'induzione elettromagnetica	**Aprile – Maggio**
9	Le onde elettromagnetiche	**Maggio – Giugno**

METODI DI INTERAZIONE

Lezioni frontali partecipate e Problem solving.

Si è lavorato ai fini della creazione di interazioni stimolanti, alternando le lezioni frontali ai momenti di discussione fra alunni e docente, con domande volte a rendere gli studenti attivi nell'apprendimento.

Si è operato con flessibilità nella conduzione del lavoro in modo da adeguarsi prontamente alle difficoltà emerse.

Il corso è stato orientato principalmente verso gli aspetti teorici più essenziali, focalizzando la risoluzione degli esercizi su casi che mettessero in evidenza gli elementi fondamentali della teoria.

STRUMENTI

Libri di testo:

- Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu – Onde, campo elettrico e magnetico* (Vol. 2), Zanichelli.
- Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu – Induzione e onde elettromagnetiche – Relatività e quanti*, (Vol.3), Zanichelli.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e verifiche scritte.

Nelle verifiche scritte sono stati privilegiati gli aspetti quantitativi e la valutazione delle competenze; nelle verifiche orali, sostanzialmente formative, sono state valutate soprattutto le conoscenze acquisite.

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto, in analogia a quanto suggerito per gli esami di Stato, dei seguenti elementi: comprensione e conoscenza, abilità logiche ed esecutive, correttezza dello svolgimento, argomentazione e commento dei passaggi logici e matematici giustificati sulla base di princìpi e leggi fisiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha tenuto conto:

- della partecipazione alla didattica;
- delle conoscenze e competenze acquisite;
- dell'evoluzione dalla situazione di partenza;
- della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- della capacità di individuare le correlazioni tra i vari argomenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Comprendere il concetto di campo elettrico e di potenziale elettrico.

Conoscere le caratteristiche di un circuito elettrico e dei suoi componenti. Comprendere il concetto di campo magnetico.

Comprendere la legge dell'induzione elettromagnetica.

Conoscere le caratteristiche principali delle onde elettromagnetiche.

Conoscere i concetti chiave della relatività ristretta e della fisica moderna.

Abilità e competenze

Acquisire una visione unitaria dei fenomeni elettrici, di quelli magnetici e dell'elettromagnetismo in generale. Comprendere alcune implicazioni della fisica moderna. Risolvere esercizi sugli argomenti trattati. Acquisire un lessico specifico nell'esposizione orale.

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Alessandra Turchetti

	MODULI	TEMPI
	CHIMICA ORGANICA	
1	**La chimica del carbonio** I composti organici I gruppi funzionali e la nomenclatura Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini	**Settembre-Ottobre**
2	**I derivati degli idrocarburi e i polimeri** Classi di composti: alogenoderivati alcoli, fenoli ed eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri e saponi, ammine, polimeri	**Novembre-Dicembre**
	BIOCHIMICA	
3	**Le basi della biochimica** Struttura e funzione delle biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici Flusso dell'informazione genetica e sintesi proteica Regolazione dell'espressione genica Caratteristiche biologiche dei virus	**Dicembre-Aprile**
	BIOTECNOLOGIE	
4	Manipolare il genoma: le biotecnologie Clonaggio genico e enzimi di restrizione Vettori plasmidici e librerie genomiche PCR e sequenziamento del DNA Vettori di espressione Terapie geniche e terapie con cellule staminali	**Dicembre-Maggio**
	SCIENZE DELLA TERRA	
5	Minerali e Rocce Vulcani e Terremoti	**Settembre-Dicembre**
6	L'interno della Terra La dinamica della litosfera	**Gennaio-Marzo**

METODI DI INTERAZIONE

Lezioni frontali e /o dialogiche comprendenti momenti di verifica e spiegazione con l'ausilio di strumenti multimediali.

Momenti di discussione fra alunni e docente con l'obiettivo di incentivare la relazione e stimolare l'apprendimento attivo e collaborativo.

In prossimità dell'esame, attività di potenziamento e recupero degli argomenti trattati, approfondimento ed esercitazione sui possibili collegamenti con le altre materie per la sessione orale.

STRUMENTI

Libro di testo:

1. Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario. "Carbonio, metabolismo, biotech — Chimica organica biochimica e biotecnologie", 2° ed. Zanichelli;

2. Fabio Fantini, Simona Monesi, Stefano Piazzini. "Elementi di Scienze della Terra", ed. blu, I. Bovolenta editore, Zanichelli;

Slides, tabelle e materiali riassuntivi scelti *ad-hoc* e forniti dal docente su Google Classroom.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI

La valutazione considera nella sua formulazione:

- la conoscenza acquisita degli argomenti;
- l'esposizione orale e scritta con uso del linguaggio specifico della disciplina;
- la capacità di contestualizzare e individuare i collegamenti tra i vari argomenti;
- il grado di conseguimento degli obiettivi proposti;
- l'impegno, la partecipazione e il metodo di lavoro.

Come strumenti di verifica si sono utilizzati:

- colloqui
- verifiche scritte

Per i criteri di valutazione si rimanda alla tabella.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Acquisizione degli elementi caratterizzanti e fondamentali di ciascuna unità didattica.
- Possesso di una visione unitaria delle conoscenze di chimica organica, biochimica, biotecnologie e scienze della Terra, collegamento di questi saperi nell'ambito dei temi sviluppati di educazione civica.

Abilità

- Descrizione dei fenomeni con uso di termini specifici e tecnici attraverso un'esposizione orale corretta e fluida.

Competenze

- Dimostrare capacità di sintesi, logiche e di interpretazione di un fenomeno partendo dalla sua osservazione e dalle conoscenze specifiche acquisite nel corso dell'anno.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof. Lorenzo Maria Pugi

	MODULI	TEMPI
1	**L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA** Quadro storico, culturale e sociale I più insigni rappresentanti nella prosa e nella poesia **Seneca**	**Settembre - Ottobre**
2	**Petronio** e l'affermazione del romanzo **Lucano** e l'evoluzione del poema epico	**Novembre - Gennaio**
3	**L'ETÀ DEI FLAVI** Quadro storico, culturale e sociale **Marziale** e l'epigramma La retorica di **Quintiliano** **L'ETÀ DEI NERVI E DI TRAIANO** Quadro storico, culturale e sociale **Tacito** e la storiografia **Apuleio** e il medioplatonismo	**Febbraio - Maggio**
4	Antologia di testi scelti per ogni autore	**Settembre - Maggio**

METODI DI INTERAZIONE

Il metodo adottato per le lezioni è stato quello tradizionale, con inviti all'approfondimento personale secondo gli interessi individuali e le capacità di ciascuno.

Sono state consigliate letture atte a valorizzare la crescita culturale dell'alunno/a.

STRUMENTI

Libri di testo:

- E. Cantarella – G. Guidorizzi, *Ad Maiora!*, vol. 3, Le Monnier.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte di traduzione, sia come impegno domestico sia come compiti in classe.

- Verifiche orali, nelle quali sono state richieste: lettura corretta, traduzione letterale e rielaborata, nozioni di morfo-sintassi e di storia letteraria.
- Riepiloghi programmati, anche mediante test linguistici scritti, dei passi studiati di ciascun autore, effettuati a conclusione della lettura antologica dei singoli autori.
- Test-questionari su varie parti del programma di storia della letteratura.
- Test linguistici basati sia sugli autori già tradotti e commentati, sia sui capitoli di sintassi presenti nelle due antologie di versioni latine e greche, sia su schede redatte e fornite dal docente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Sufficiente conoscenza dei principali aspetti morfo-sintattici delle due lingue classiche.

Conoscenza dello sviluppo della storia letteraria attraverso le opere, in lingua e in traduzione, dei principali esponenti delle due letterature.

Abilità

Esposizione orale sufficientemente chiara dei contenuti del programma.

Sapersi orientare dinanzi ad un testo in lingua.

Saper restituire in maniera chiara e morfo-sintatticamente corretta i passi scelti per la traduzione.

Competenze

Essere in grado di organizzare i contenuti.

Essere in grado di leggere e commentare i testi, in lingua o in traduzione, in modo personale e critico

Essere in grado di cogliere i collegamenti fra le due discipline classiche e, possibilmente, con le altre discipline.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Antonio Fara

	MODULI	TEMPI
1	**IL NUOVO VOLTO DELLE CITTA'** Ristrutturazioni urbane e nuovi materiali **IL REALISMO e E. MANET** Nuovi linguaggi e la pittura di Manet	**Settembre – Ottobre**
2	**L'IMPRESSIONISMO** La rivoluzione dell'attimo fuggente I maestri impressionisti. **MODERNITA' e POSTIMPRESSIONISMO** Pointillisme Divisionismo Van Gogh Cézanne Gauguin.	**Novembre– Dicembre**
3	**UN'ARTE NUOVA ALLE SOGLIE DEL XX SECOLO** Le Secessioni. Art Nouveau in Europa	**Gennaio**
4	**LE AVANGUARDIE STORICHE.** Fauves ed Espressionismo tedesco Cubismo Futurismo Astrattismo Dadaismo Metafisica Surrealismo	**Febbraio – Marzo**

5	**ARTE, ARCHITETTURA E DESIGN MODERNO** L'architettura americana ed il genio di Wright I pionieri dell'architettura moderna L'architettura tra le due guerre: il Movimento moderno. Mies Van der Rohe, Le Corbusier, Wright dopo la secondaguerra mondiale Neorealismo Pop Art L'Informale in Europa *Action Painting* *Color Field Painting*	**Aprile-Maggio**

OBIETTIVI DISCIPLINARI E METODO DI LAVORO

Attraverso lo studio di autori ed opere dell'Arte visiva lo studente matura consapevolezza del grande valore della tradizione artistica, non solo italiana, con la consapevolezza del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura, come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e altrui identità. Si ricerca l'ausilio, oltre che di testi specifici, anche di dvd e strumenti digitali, nonché di visite dirette alle opere d'arte ed a mostre. Il metodo di lavoro prevede:

Lezioni tradizionali e dialogiche
Ausilio di lezioni LIM e strumenti digitali
Mappe concettuali
Richiesta di interventi personali di collegamento interdisciplinare e di ampliamento
Verifica *in itinere* delle conoscenze
Sostegno ad integrazione e recupero
Potenziamento ed approfondimento delle conoscenze, con attività di ripasso e collegamento svolta tutto l'anno, affiancata alle fasi di spiegazione e di verifica.

ATTIVITA' ORDINARIE E PROGETTUALI DA SVOLGERE NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELLA MATERIA STORIA DELL'ARTE CHE PARTECIPANO ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA:
Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei tematici fondamentali: La Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà), lo Sviluppo Sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), Cittadinanza Digitale.

Nucleo tematico Costituzione
Il ruolo ed il peso del fattore estetico nell'arte e nella reazione del pubblico sono cresciuti nel tempo, ed è per questo che in alcune culture è nata la Storia dell'Arte, cioè l'impulso a dedicare all'arte una narrazione cronologica che tenga conto in maniera stretta del contesto storico- geografico.
Paesaggi, immagini, opere d'arte sono componenti essenziali della memoria culturale e incidono, a volte in maniera molto profonda, sui pensieri e sulle decisioni dell'uomo, acquisendo quindi un forte valore civile. Il valore civile di paesaggi, immagini e opere d'arte si fonda quindi su tre fattori: funzione, forma e storia.
L'arte e la sua storia ci dicono chi siamo, ma anche quel che potremmo essere in futuro. In questo senso si possono considerare una eredità naturale con funzione civile. Lo studio e la comprensione storica dell'arte possono quindi contribuire alla piena realizzazione negli uomini del proprio potenziale, e aiutarli a diventare cittadini consapevoli.
Nozioni di diritto nazionale e internazionale riferito ai beni culturali. Legalità e solidarietà.
Articolo 9 della Costituzione. Il Paesaggio come bene comune identitario da salvaguardare e tutelare
Convenzioni e Dichiarazioni Unesco e Cee.

Nucleo tematico Sviluppo Sostenibile
L'ambiente, le risorse naturali, il paesaggio, come anche le città, sono quindi da considerare quali "beni culturali" Parlare oggi di "beni culturali" significa parlare del nostro futuro, in quanto la storia è come un grande mosaico per ricomporre il quale è necessario il contributo di più discipline, di strumenti e metodi di analisi diversi. Ecco quindi l'importanza di storici dell'arte, archeologi, restauratori, museologi, e tante altre figure che operano nel mondo dei "beni culturali".Conoscenza e tutela del patrimonio artistico e del territorio. Patrimoni materiali e immateriali della Comunità. I beni artistici e paesaggistici debbono essere conosciuti e tutelati in quanto contribuiscono alla creazione della identità storica e sociale di ogni cittadino, e quindi di tutta la Comunità.I Beni culturali sono patrimonio dell'Umanità e sono elemento fondante del concetto di cittadinanza.
Beni culturali materiali e immateriali. Convenzione UNESCO per salvaguardia patrimonio culturale.I Beni culturali sono una ricchezza, una risorsa per ogni Comunità, oltre che colturale, anche economica e sociale. Devono quindi essere oggetto di studio, conservazione e valorizzazione in proiezione futura.
A differenza degli oggetti comuni, i Beni culturali hanno la capacità di non far intaccare la loro importanza e il loro valore dal passare del tempo, diventando parte della storia dell'umanità. Allora assume fondamentale significato storico, sociale e civico, oltre che il paesaggio in cui i beni culturali sono inseriti, anche il Museo. Il Museo è il luogo in cui il patrimonio culturale del passato viene trasmesso e preservato per il futuro. Breve storia e significato dei Musei.

STRUMENTI
Libro di testo: AA.VV., L'Arte di vedere,, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori/Pearson, vol. 4 e 5 (dall'Impressionismo al secondo dopoguerra)

Aula LIM e strumenti digitali
Mappe concettuali
Dispense cartacee
Collegamenti audio-video tra docente e alunni
Dispense in formato digitale messe a disposizione sulla piattaforma

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

La verifica della preparazione avviene attraverso colloqui orali tendenti a mettere in luce le qualità e le caratteristiche personali di ogni studente, cercando di rispondere appieno agli obiettivi di valutazione che sono:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari
- uso della terminologia specifica.

Più in particolare la verifica orale è stata attuata:

- attraverso domande che prevedono risposte singole
- proposte di argomento da esporre
- esame di un'opera: descrizione/lettura ed esposizione del significato
- richiesta di collegamenti tra artisti e periodi

Per la valutazione si condivide la tabella generale indicata dal Collegio Docenti, e si condividono i descrittori di valutazione approvati dal Collegio Docenti e presenti nel POF.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

Riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'Arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico

Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche

Abilità

Avere confidenza con i linguaggi espressivi specifici

Individuare le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie

Competenze

Essere in grado di leggere le opere per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi

Cogliere le relazioni esistenze tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali, enucleando analogie, differenze, interdipendenze

SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Elisabetta Fini

	MODULI	TEMPI
1	**Capacità condizionali:** forza, velocità, resistenza, flessibilità. **Capacità coordinative:** controllo segmentario, capacità di coordinazione, equilibrio, destrezza, reazione, anticipazione e fantasia motorie attraverso i giochi di squadra.	**Settembre - Ottobre**
2	**Attività pratica:** capacità condizionali e coordinative, pre-atletica, test di verifica, sport individuali, giochi sportivi e campionati d'Istituto.	**Novembre - Gennaio**
3	**Attività pratica:** Circuiti, percorsi a squadre, giochi di squadra e giochi sportivi. Partecipazione al Progetto Firenze School Volley Tournament. **Teoria:** • Postura e mal di schiena. • Le cause specifiche del mal di schiena: quali sono e da cosa sono causate. • Difetti posturali • I paramorfismi: portamento rilassato; atteggiamento lordotico, cifotico, scoliotico e scapole alate. • Definizione di dismorfismo. • Quali sono i dismorfismi della colonna vertebrale e degli arti inferiori. **Educazione Civica** Nascita delle Paralimpiadi: • Ludwig Guttmann • Antonio Maglio • Pallacanestro in carrozzina Sport Paralimpico • Il baskin	**Febbraio - Maggio**

METODI DI INTERAZIONE

L'attività si è svolta in palestra organizzando lezioni pratiche in relazione all'argomento da trattare.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo delle palestre, spazi aperti, piccoli e grandi attrezzi e per le lezioni teoriche inserimento di materiale sulla piattaforma inerente all'argomento svolto.

Durante tutto l'anno sono state fatte verifiche del lavoro svolto, considerando partecipazione, impegno e interazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Regole principali e fondamentali individuali delle discipline sportive praticate e degli argomenti teorici trattati.

Abilità

Saper applicare quanto acquisito in fase teorica e dimostrativa.

Competenze

Trasferire i principi appresi in altri contesti.

EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppano intorno a tre nuclei tematici fondamentali: La Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà), lo Sviluppo Sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), Cittadinanza Digitale.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. I docenti della scuola secondaria di secondo grado hanno concordato che:

1. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel I e nel II quadrimestre. Per i criteri di valutazione, si fa riferimento a quanto esplicitato nel PTOF.
2. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario prestabilito, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.
3. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi. Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.
4. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di Classe.
5. Le attività ordinarie e progettuali che permettono allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nella tabella allegata.

CLASSE QUINTA LICEO scientifico				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE

Filosofia e Storia	**Campi di sterminio ed età della tecnica: sulla pericolosità della categoria di *Befehlsnotstand («impossibilità di disubbidire»)***	**- *Le origini del totalitarismo* di Hannah Arendt - Karl Jaspers e i quattro modi di concepire la colpa; - l'intervista di Gitta Sereny a Franz Stangl; - *Noi figli di Eichmann* di Günther Anders.**	**3**	**2°**
Disegno e Storia dell'arte	**1) Costituzione**	**Articolo 9 della Costituzione. Il paesaggio come bene comune identitario da salvaguardare e tutelare. Convenzioni e dichiarazioni UNESCO e CE**	**2**	**1°**
	2) Sviluppo sostenibile	**Valore fondamentale del Museo, come luogo in cui il patrimonio culturale del passato viene trasmesso e preservato per il futuro. Storia dei Musei**	**2**	**2°**
Italiano	**Lettura del Quotidiano in classe**	**Interpretazione degli avvenimenti di ogni giorno, nel quadro delle nuove linee guida ministeriali. Dall'educazione stradale a quella finanziaria, passando per le necessità del pianeta.**	**4**	**1° e 2°**

Scienze naturali	**1) Sicurezza stradale e rispetto delle regole: l'educazione stradale come strumento per diffondere la cultura del rispetto del codice della strada, a tutela della sicurezza propria e altrui.**	**Fuori dal tunnel degli incidenti stradali: le attività di prevenzione ed educazione alla sicurezza stradale. L'esperienza e i risultati raggiunti dell'ente Lorenzo Guarnieri Onlus che ha cooperato affinché venisse riconosciuto il reato di omicidio stradale (introdotto il 25 Marzo 2016, articolo 589 bis del Codice penale).**	**2**	**2°**
	2) Legalità e contrasto alla criminalità: l'educazione al contrasto delle mafie e della criminalità organizzata per promuovere, fin dalla giovane età, comportamenti virtuosi e rispettosi della legge.	**Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie: l'esperienza trentennale di Libera a favore del contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata.**	**1**	**2°**
Matematica e fisica	**Visita al santuario degli animali**	**Educazione ambientale e salvaguardia dell'ambiente**	**12**	**1°**

Scienze motorie	**Progetto Vela presso lo Yacht Club Marina di Salivoli Piombino (Li).**	• **Pratica sportiva.** • **Rispetto della natura e dell'ambiente.** • **Spirito di solidarietà, lealtà, fiducia nei propri mezzi e nel prossimo.** • **Valorizzazione dell'impegno e responsabilizzazione.**	**8**	**2°**
Religione	**Solidarietà e volontariato: etica, fede e cittadinanza attiva**	• **Approfondire il ruolo del volontariato nella società contemporanea e il suo impatto.** • **Favorire la consapevolezza del valore della partecipazione attiva nella costruzione del bene comune.**	**5**	**2°**

C – GRIGLIE DI CORREZIONE

Griglia di valutazione della prima prova

INDICATORI per tutte le tipologie	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non strutturate e disorganiche	GI	4
	Parzialmente strutturate e non sempre organiche	I	5
	Complessivamente ordinate e lineari	S	6
	Appropriate	D	7
	Articolate e con taglio personale	B	8
	Originalità e padronanza	O	9
	Originalità e padronanza e completa organicità	E	10
Coesione e coerenza testuale	Mancanti: testo non coeso e lacunoso nella coerenza	GI	4
	Parziali	I	5
	Complessivamente ordinate e lineari	S	6
	Appropriate	D	7
	Strutturate e ben articolate	B	8
	Strutturate in modo rigoroso e organico	O	9
	Strutturate in modo rigoroso, organico e originale	E	10
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ripetitivo e inappropriato	GI	4
	Lessico semplice, ripetitivo e talvolta improprio	I	5
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato	S	6
	Lessico adeguato e vario	D	7
	Lessico appropriato e ricco	B	8
	Lessico appropriato, ricco e pertinente	O	9
	Padronanza, ricchezza e competenze specialistiche	E	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura	Numerosi errori	GI	4
	Parzialmente adeguate	I	5
	Complessivamente adeguate	S	6
	Appropriate	D	7
	Gestite con padronanza	B	8
	Gestite con padronanza ed efficacia	O	9
	Gestite con padronanza, efficacia ed originalità	E	10
Ampiezza e precisione delle	Lacunosi	GI	4
	Nel complesso non adeguati	I	5

conoscenze e dei riferimenti culturali	Complessivamente corretti	S	6
	Appropriati	D	7
	Ampi e pertinenti	B	8
	gestiti con efficacia ed originalità	O	9
	gestiti con efficacia, originalità e senso critico	E	10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Carente	GI	4
	Nel complesso non adeguata	I	5
	Nel complesso corretta	S	6
	Appropriata	D	7
	Ampia e articolata	B	8
	Approfondita e originale	O	9
	Giudizi critici e valutazioni personali originali ed espresse con spirito critico	E	10

INDICATORI DSA per tutte le tipologie	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**	**PUNTI**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non strutturate e disorganiche	GI	4
	Parzialmente strutturate e non sempre organiche	I	5
	Complessivamente ordinate e lineari	S	6
	Appropriate	D	7
	Articolate e con taglio personale	B	8
	Originalità e padronanza	O	9
	Originalità e padronanza e completa organicità	E	10
Coesione e coerenza testuale	Mancanti: testo non coeso e lacunoso nella coerenza	GI	4
	Parziali	I	5
	Complessivamente ordinate e lineari	S	6
	Appropriate	D	7
	Strutturate e ben articolate	B	8
	Strutturate in modo rigoroso e organico	O	9
	Strutturate in modo rigoroso, organico e originale	E	10
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ripetitivo e inappropriato	GI	4
	Lessico semplice, ripetitivo e talvolta improprio	I	5
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato	S	6
	Lessico adeguato e vario	D	7
	Lessico appropriato e ricco	B	8
	Lessico appropriato, ricco e pertinente	O	9
	Padronanza, ricchezza e competenze specialistiche	E	10
Correttezza grammaticale (valutata SOLO la sintassi)	Numerosi errori	GI	4
	Parzialmente adeguata	I	5
	Complessivamente adeguata	S	6
	Appropriata	D	7
	Gestita con padronanza	B	8
	Gestita con padronanza ed efficacia	O	9
	Gestita con padronanza, efficacia ed originalità	E	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Lacunosi	GI	4
	Nel complesso non adeguati	I	5
	Complessivamente corretti	S	6
	Appropriati	D	7
	Ampi e pertinenti	B	8

	gestiti con efficacia ed originalità	O	9
	gestiti con efficacia, originalità e senso critico	E	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Carente	GI	4
	Nel complesso non adeguata	I	5
	Nel complesso corretta	S	6
	Appropriata	D	7
	Ampia e articolata	B	8
	Approfondita e originale	O	9
	Giudizi critici e valutazioni personali originali ed espresse con spirito critico	E	10

INDICATORI tipologia A	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ovvero coerenza con le richieste	Non rispetta i vincoli delle consegne e non è coerente con le richieste	GI	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	I	5
	Complessivamente rispetta i vincoli delle consegne ed è coerente con le richieste	S	6
	Rispetta i vincoli delle consegne ed è coerente con le richieste in modo appropriato	D	7
	Rispetta i vincoli delle consegne ed è coerente con le richieste in modo puntuale e completo	B	8
	Il rispetto dei vincoli delle consegne e della coerenza interna vengono risolti in modo articolato e approfondito	O	9
	Il rispetto dei vincoli delle consegne e la coerenza interna vengono risolti in modo articolato, approfondito e originale	E	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e	Comprensione lacunosa e parziale del testo	GI	4
	Comprensione incompleta del testo e degli snodi tematici e stilistici	I	5
	Comprensione complessivamente corretta del testo e degli snodi tematici e stilistici	S	6
	Comprensione appropriata del testo e degli snodi tematici e stilistici	D	7
	Comprensione puntuale e completa del testo e degli snodi tematici e stilistici	B	8
	Il testo e gli snodi tematici e stilistici vengono compresi in ogni aspetto in modo articolato e approfondito	O	9
	Il testo e gli snodi tematici e stilistici vengono compresi in ogni aspetto in modo articolato, approfondito e personale	E	10
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica stilistica e retorica	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale	GI	4
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta	I	5
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta complessivamente corretta	S	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta appropriata	D	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta puntuale e completa	B	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita	O	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa approfondita e personale	E	10
	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale	GI	4

Interpretazione corretta e articolat a del testo	L'interpretazione del testo è incompleta	I	5
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	S	6
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo appropriato	D	7
	L'interpretazione articolata del testo è completa e puntuale	B	8
	L'interpretazione articolata del testo è corretta e personale	O	9
	L'interpretazione articolata del testo è completa, personale e denota spirito critico	E	10

INDICATORI tipologia B	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e gli snodi argomentativi non sono stati compresi o lo sono stati in modo lacunoso	GI	6
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo parziale	I	7,5
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo complessivamente corretto	S	9
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo appropriato	D	10,5
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo puntuale	B	12
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo rigoroso e completo	O	13,5
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo rigoroso e particolareggiato per ogni passaggio testuale	E	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La capacità di sostenere in modo coerente la argomentazione è inadeguata e l'uso dei connettivi è improprio	GI	6
	La capacità di sostenere in modo coerente la argomentazione è poco adeguata e l'uso dei connettivi è parzialmente corretto	I	7,5
	La coerenza con cui si sostiene la propria argomentazione è lineare e l'uso dei connettivi complessivamente adeguato	S	9
	Il testo risulta ordinato e coerente nella argomentazione con un uso corretto dei connettivi	D	10,5
	Il testo risulta articolato e coerente nella argomentazione con un uso appropriato dei connettivi	B	12
	Con coerenza si sostiene un ragionamento completo e originale	O	13,5
	Con coerenza si sostiene un ragionamento completo e originale che denota pensiero critico	E	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Il testo è carente nei riferimenti culturali a sostegno della argomentazione	GI	4
	Il testo presenta pochi e non significativi riferimenti culturali a sostegno della argomentazione	I	5
	I riferimenti culturali presenti sono usati in maniera complessivamente adeguata a sostegno della argomentazione	S	6
	I riferimenti culturali risultano congruenti al sostegno della argomentazione	D	7
	Il testo utilizza riferimenti culturali pertinenti per sostenere l'argomentazione	B	8
	Il testo utilizza riferimenti culturali efficaci e approfonditi per sostenere l'argomentazione	O	9
	Il testo utilizza riferimenti culturali efficaci e approfonditi che denotano capacità di rielaborazione personale e pensiero critico	E	10

INDICATORI tipologia C	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenz a nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	La pertinenza rispetto alle richieste è inadeguata e la suddivisione in paragrafi e l'attribuzione dei titoli non sono coerenti	GI	6
	La pertinenza rispetto alle richieste è imprecisa e la suddivisione in paragrafi e l'attribuzione dei titoli sono non del tutto coerenti	I	7,5
	La pertinenza rispetto alle richieste è complessivamente corretta e la suddivisione in paragrafi e l'attribuzione dei titoli sono nel complesso coerenti	S	9
	Il testo è pertinente rispetto alle richieste e la suddivisione in paragrafi e l'attribuzione dei titoli sono appropriate	D	10,5
	Il testo, pertinente, è gestito in maniera coerente nella distinzione in paragrafi e nella loro titolazione	B	12
	Il testo, pertinente, è gestito in maniera organica nella distinzione in paragrafi e nella loro titolazione	O	13,5
	Il testo, pertinente, è gestito in maniera organica ed originale nella distinzione in paragrafi e nella loro titolazione	E	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione si sviluppa in modo non ordinato	GI	6
	Lo sviluppo dell'esposizione è parzialmente ordinato e lineare	I	7,5
	Lo sviluppo dell'esposizione è complessivamente corretto dal punto di vista dell'ordine interno	S	9
	Lo sviluppo della esposizione è ordinato in modo lineare ed appropriato	D	10,5
	Lo sviluppo della esposizione risulta strutturato e articolato	B	12
	L'esposizione del testo si sviluppa in modo organico e rigoroso	O	13,5
	L'esposizione del testo si sviluppa in modo organico, rigoroso, originale	E	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è carente nelle conoscenze, nei riferimenti culturali e nella loro articolazione	GI	4
	Il testo è poco adeguato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali che vengono articolati in modo incerto	I	5
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono articolati in modo complessivamente corretto	S	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi ed articolati in modo corretto	D	7
	Le conoscenze ed i riferimenti culturali sono ampi e ben articolati	B	8
	Le ampie conoscenze e i puntuali riferimenti culturali sono articolati in modo efficace e completo	O	9

	Le ampie conoscenze ed i puntuali riferimenti culturali sono articolati in modo efficace, originale e con senso critico	E	10

TOTALE PUNTEGGIO	**…… / 100**
VOTO IN VENTESIMI	**…… / 20**

Griglia di valutazione della seconda prova
Disciplina: Matematica

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PROBLEMA N.	QUESITO N.	QUESITO N.	QUESITO N.	QUESITO N.	PUNTEGGIO ASSEGNATO
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare glieventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende o comprende in modo p inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1						
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2						
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3						
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4						
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5						
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive eindividuare la strategia più adatta	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2						

	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6						
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicandole regole ed eseguendo i calcoli necessari	Non sviluppa correttamente i dati.	1						
	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	2						
	Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	3						
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	4						
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati.	5						

ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto delproblema	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1		60				
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2						
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3						

	Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali corretti e pertinenti.	4						
TOTALE PUNTEGGIO			**P=**	**A=**	**B=**	**C=**	**D=**	
PUNTEGGIO TOTALE = 4xP+A+B+C+D								
VOTO FINALE								

Griglia di valutazione della seconda prova di matematica per alunni con DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PROBLEMA N.	QUESITO N.	QUESITO N.	QUESITO N.	QUESITO N.	PUNTEGGIO ASSEGNATO
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare glieventuali collegamenti,	Non comprende la situazione problematica proposta. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1						
	Comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuare gli aspettisignificativi.	2						
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	3						
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4						
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	5						
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	6						
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive eindividuare la strategia più adatta	Formalizza la situazione problematica in modo del tuttoinadeguato, non pervenendo ad alcun risultato o pervenendo a risultati scorretti.	1						
	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	2		60				
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senzagiungere a risultati corretti.	3						

	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	4						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, giungendo a risultati globalmente accettabili.	5						
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicandole regole necessarie	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	1						
	Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	2						
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	3						
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati.	4						

ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Non argomenta o argomenta in modo totalmente errato la strategia/ procedura risolutiva e la fase di verifica.	1						
	Argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio inappropriato o molto impreciso.	2						
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	3						
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	4						
	Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali corretti e pertinenti.	5						
TOTALE PUNTEGGIO			**P=**	**A=**	**B=**	**C=**	**D=**	
PUNTEGGIO TOTALE = 4xP+A+B+C+D								
VOTO FINALE								

PUNTI	1-10	11-20	21-30	31-40	41-49	50-59	60-69	70-79	80-86	87-92
VOTO	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**
	93-100	101-110	111-120	121-130	131-140	141-150	151-160			
	14	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**			

Griglia di valutazione della prova orale

L'allegato A all'Ordinanza Ministeriale MIM n. 67 del 31 marzo 2025 concernente l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 prevede l'utilizzo della sottostante griglia di valutazione della prova orale unica a livello nazionale.
La Commissione assegna fino ad un **massimo di 20 punti**, tenendo come riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				